

Stefano Allovio
CURRICULUM VITAE

Università degli Studi di Milano
Dipartimento di Filosofia
Via Festa del Perdono 7, 20122 Milano
stefano.allovio@unimi.it

Nato [REDACTED]
Professore Ordinario di Antropologia culturale
Vice Direttore del Dipartimento di Filosofia

FORMAZIONE E CURRICULUM ACCADEMICO

Dal 1° dicembre 2016 è *Professore Ordinario* (settore M-DEA/01) presso la Facoltà di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Milano dove insegna Antropologia culturale e Antropologia sociale.

Dal 2006 al 2016 è stato *Professore Associato* (settore M-DEA/01) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia (ora Studi Umanistici) dell'Università degli Studi di Milano afferendo dapprima al Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali e dal 1 ottobre 2013 al Dipartimento di Filosofia.

Dal 2002 al 2006 è stato *Ricercatore Universitario* (settore M-DEA/01) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Milano (afferendo all'Istituto di Geografia Umana, poi Dipartimento di Geografia e Scienze Umane dell'Ambiente, infine Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali).

Dal 1998 al 2000 ha usufruito di una borsa postdottorale dell'Università di Torino, svolgendo attività di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Antropologiche, Archeologiche e Storico-Territoriali inerente al rapporto fra antropologia e neuroscienze.

Dal 1994 al 1998 ha frequentato il Dottorato di Ricerca in "Antropologia culturale ed etnologia: teoria e pratica della ricerca" presso l'Università di Torino. Il 30 giugno 1998 ha sostenuto, con esito positivo, l'esame per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca presentando una dissertazione finale dal titolo: *La foresta di alleanze. Azione rituale e interazione sociale nel Congo nord-orientale* (menzione speciale al Premio "Paolo Toschi", II ed., 1999).

Dal 1987 al 1993 ha frequentato la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Torino. L'8 febbraio 1993 ha conseguito la laurea in Filosofia con una tesi in Antropologia culturale dal titolo *Rappresentazione del potere nello spazio rundi: una ricerca di identità tra natura e cultura*, ottenendo la votazione di 110/110 con lode e dignità di stampa.

ATTIVITÀ GESTIONALI, ORGANIZZATIVE E ALTRE POSIZIONI

- E' stato componente eletto del *Senato accademico* dell'Università degli Studi di Milano (in carica dall'ottobre del 2015 al novembre del 2016). In tale veste ha fatto parte della "Commissione per la programmazione e la verifica degli atti istituzionali" del Senato Accademico e della Commissione mista (Senato e Presidio della Qualità della Didattica) per l'individuazione dei criteri di valutazione dell'attività didattica dei docenti.
- *Vice Direttore del Dipartimento* di Filosofia, Università di Milano (dal dicembre 2014).
- *Delegato VQR* (2011-2014) per il Dipartimento di Filosofia.
- Membro della *Giunta* del Dipartimento di Filosofia (dal 2014). E' stato precedentemente membro della Giunta del Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali (2012-2013)
- E' stato membro del *Comitato di Direzione della Facoltà* di Studi Umanistici dell'Università di Milano (dal 2012 al 2016).
- Membro del Collegio docenti del *dottorato di ricerca* "Filosofia e Scienze dell'Uomo" con sede amministrativa l'Università degli Studi di Milano. E' stato membro del Collegio docenti del dottorato di ricerca "Antropologia della contemporaneità. Etnografia delle diversità e delle convergenze culturali" con sede amministrativa l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e successivamente del dottorato di ricerca "Scienze dei Beni Culturali e Ambientali" con sede amministrativa l'Università degli Studi di Milano.
- Direttore (con Nicola Scaldaferrì) della collana *Molimo* edita dalla Casa editrice Mimesis, Milano.
- Direttore della collana *Biblioteca di Studi Antropologici*, edita dalla Casa editrice Unicopli, Milano.
- Socio dell'European Association of Social Anthropologist (EASA)
- Socio dell'Associazione Nazionale Universitaria degli Antropologi Culturali (ANUAC) e membro eletto del Consiglio Direttivo dal 2012.

ATTIVITÀ DIDATTICA

Titolarità di corsi:

- Professore di ruolo di *Antropologia sociale*, Facoltà di Lettere e Filosofia (dal 2012-2013, Facoltà di Studi Umanistici), Università di Milano (dall'a.a. 2009-2010).
- Professore di ruolo di *Antropologia culturale*, Facoltà di Lettere e Filosofia (dal 2012-2013, Facoltà di Studi Umanistici), Università di Milano (dall'a.a. 2006-2007).
- Professore per affidamento (supplenza esterna) di *Etnologia dell'Africa*, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Bologna (dall'a.a. 2004-2005 all'a.a. 2006-2007).
- Professore per affidamento (supplenza esterna) di *Antropologia Politica*, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Bologna (a.a. 2004-2005).

- Professore per affidamento (supplenza esterna) di *Antropologia culturale*, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Bologna (a.a. 2003-2004).
- Professore per affidamento (supplenza esterna) di *Storia dell'Africa*, Facoltà di Lingue e Letterature straniere, Università di Genova (a.a. 2002-2003).
- Professore per affidamento di *Antropologia Culturale*, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Milano (dall'a.a. 2002-2003 all'a.a. 2005-2006).
- Professore a contratto di *Migrazioni e mutamenti in Africa Sub-sahariana*, Facoltà di Lingue e Letterature straniere, Università di Genova (a.a. 2001-2002).
- Professore a contratto di *Antropologia Culturale*, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Bologna (a.a. 2001-2002, 2002-2003).
- Professore a contratto di *Storia dell'Africa*, Facoltà di Lingue e Letterature straniere, Università di Genova (dall'a.a. 1999-2000 all'a.a. 2002-2003).
- Professore a contratto di *Antropologia Culturale*, Diploma Universitario in Scienze Infermieristiche, Facoltà di Medicina, Università di Torino (dall'a.a. 1999-2000 all'a.a. 2002-2003).

Inoltre ha svolto attività seminariali e di docenza presso:

- il Corso di Specializzazione in Psicoterapia Transculturale (riconosciuto dal Miur), promosso dalla Fondazione Cecchini Pace di Milano,
- la Scuola Superiore Santa Chiara (polo di Scuole di Dottorato dell'Università di Siena),
- il Dottorato in Studi religiosi: Scienze sociali e studi storici delle religioni, Università di Bologna,
- la Scuola di Dottorato in Scienze Umane. Indirizzo in Scienze Antropologiche dell'Università degli Studi di Torino,
- la Scuola di Dottorato Humanae Litterae dell'Università di Milano,
- il Dottorato in Storia, Antropologia, Religioni (Curriculum in Antropologia) dell'Università di Roma "La Sapienza",
- i corsi di perfezionamento in Antropologia Culturale dell'Università di Torino e dell'Università di Milano-Bicocca (1999-2000),
- la Scuola di Studi Superiori dell'Università degli Studi di Torino.

ATTIVITÀ DI RICERCA

Ha partecipato come ricercatore e in qualità di responsabile scientifico a diversi progetti di ricerca finanziati dal MIUR, dalla Comunità Europea e dalla Regione Lombardia.

Le ricerche etnografiche hanno avuto un ruolo fondamentale nella definizione, nella scelta e nello sviluppo dei differenti ambiti e interessi teorici rinvenibili nella propria produzione scientifica. Tali ricerche etnografiche si sono svolte in Africa sub-sahariana e nelle Alpi occidentali.

Per quanto riguarda l'Africa, le prime ricerche sul campo risalgono agli anni 1991-1992 quando si reca in Burundi per condurre indagini riguardanti alcuni aspetti inerenti all'etnografia, all'antropologia dello spazio e all'ecologia simbolica. In particolare le ricerche

si sono concentrate sulle modalità di iscrizione del potere monarchico rundi sul territorio.

Nel 1994 inizia a occuparsi dello studio dei sistemi di alleanze, dei rituali di costruzione della persona e delle società segrete presso alcuni gruppi di lingua mangbetu della Provincia Orientale della Repubblica Democratica del Congo (prolungate ricerche sul terreno nel 1995 e nel 1996). Queste ricerche, strettamente connesse a un forte interesse nei confronti della teoria dell'antropo-poiesi, si concentrano sulle modalità locali di tessere reti di solidarietà al di là dei rapporti di parentela. Al riguardo le due istituzioni indagate sono alquanto significative: presso i Medje-Mangbetu, fin dall'epoca coloniale, il rito di iniziazione all'età adulta (*noutu*) è diventato un mezzo per costruire alleanze interetniche e la società segreta (*nebeli*) ha rappresentato e ancora rappresenta un'altra modalità per tessere relazioni al di là della parentela e del gruppo sociale di riferimento.

L'interesse nei confronti dei gruppi di lingua mangbetu non si è mai interrotto: alle indagini etnografiche si è affiancato, a partire dalla fine degli anni Novanta, un interesse nei confronti della costruzione degli immaginari e della ricostruzione di scenari coloniali nella prima metà del XX secolo.

Un cambiamento significativo avviene a partire dal 2009 quando, sempre nella Repubblica Democratica del Congo, decide di orientare le sue indagini etnografiche in contesto urbano (Kinshasa). Nonostante il cambio di terreno, le tematiche continuano a riguardare la costruzione sociale della persona (ad esempio attraverso l'abbigliamento) e le modalità di solidarietà al di là dei rapporti di parentela. In particolare svolge indagini su come il tessuto sociale nelle zone periferiche della capitale congolese venga ricostituito attraverso forme associative e di mutuo soccorso. Questo filone di indagine sulle associazioni di mutualità è stato recentemente esteso alle comunità congolese della diaspora (ricerche sul terreno nel 2015 e nel 2016 a Cape Town, Sudafrica).

Partendo dai propri terreni di ricerca in Africa centrale e in particolare dalla tematica del ruolo delle vicende storiche nel forgiare i canovacci rituali (tematica centrale nel *noutu* dei Medje-Mangbetu del Congo), ha sviluppato (dal 2000) indagini comparative inerenti alla relazione fra le performance culturali, le trasformazioni socio-culturali nell'Africa subsahariana e le migrazioni interne al continente dedicandosi, più di recente, a un'analisi propriamente teorica dei rituali di iniziazione.

Sempre partendo dai contesti etnografici indagati nella Repubblica Democratica del Congo, si è occupato (dal 2007) delle relazioni interetniche fra i gruppi di coltivatori stanziali (come i Medje-Mangbetu) e i gruppi pigmei, estendendo l'analisi a una riflessione più generale sulla complessità culturale dei gruppi pigmei, sugli immaginari occidentali inerenti tali gruppi e sull'interesse della scienza occidentale nei loro confronti. Da quest'ultimo tema di ricerca nasce l'interesse verso il rapporto fra genetica e antropologia che nel quadro di una più ampia attenzione nei confronti dell'antropologia della scienza si connette a precedenti indagini teoriche compiute durante gli studi di post-dottorato (1998-2000) riguardanti il rapporto fra neuroscienze e antropologia.

I suoi terreni di ricerca in Italia si collocano principalmente nelle Alpi occidentali dove ha coniugato indagini sul terreno con ricerche d'archivio. In particolare: a) ha svolto una lunga ricerca sul campo e d'archivio nelle Alpi Marittime incentrata sullo studio dell'universo socio-culturale dei pastori transumanti di Roaschia e dei rapporti di questi ultimi con i contadini (1993-2002); b) una ricerca sul campo e d'archivio sulla relazione fra i sistemi di alpeggio e la

produzione di formaggi in Valle d'Aosta (2001-2002); c) sempre in contesto alpino ha coordinato una ricerca finanziata dalla Regione Lombardia, nel quadro del Progetto UE InterReg ECHI – Etnografie italo-svizzere, inerente le pratiche di raccolta e consumo alimentare di erbe e frutti spontanei nelle aree alpine della Lombardia (Val Chiavenna).

PUBBLICAZIONI

E' autore di oltre novanta pubblicazioni. In questa sede ci si limita a indicare le monografie e le principali curatele:

Monografie

- *Burundi. Etnie, identità e potere nella storia di un antico regno*, Torino, Il Segnalibro, 1997
- *La foresta di alleanze. Popoli e riti in Africa equatoriale*, Roma-Bari, Laterza, 1999.
- *Sapersi muovere. I pastori transumanti di Roaschia*, Roma, Meltemi, 2001 [con M. Aime e P.P. Viazzo].
- *Culture in transito. Trasformazioni, performance e migrazioni nell'Africa sub-sahariana*, Milano, Franco Angeli, 2002.
- *Culture e congiunture. Saggi di etnografia e storia mangbetu*, Milano, Guerini e Associati, 2006.
- *Pigmei, europei e altri selvaggi*, Roma-Bari, Laterza, 2010.
- *Riti di iniziazione. Antropologi, stoici e finti immortali*, Milano, Raffaello Cortina, 2014.

Curatele

- *Le fucine rituali. Temi di antropo-poiesi*, Torino, Il Segnalibro, 1996 [con A. Favole].
- *Performance, esecuzioni e contesti. Molimo. Quaderni di Antropologia culturale ed Etnomusicologia*, 1, Milano, Cuem, 2006 [con N. Scaldaferrì].
- *Segreti e società segrete nell'Africa sub-sahariana. Molimo. Quaderni di Antropologia culturale ed Etnomusicologia*, 3, Milano, Cuem, 2007.
- *Antropologi in città*, Milano, Unicopli, 2011.